



# **Gesù Crocifisso ci rivela l'amore del Padre**

Introduzione

**C**ontemplo Maria:  
è rimasta in silenzio ai piedi della croce  
nell'immenso dolore della morte del Figlio  
e resta nel silenzio dell'attesa,

senza perdere la fede nel Dio della vita.

In questo tempo che sta tra l'oscurità più fitta e l'aurora del giorno di Pasqua  
Maria parla al nostro cuore.

Che cosa ci dici, o Madre del Signore, dall'abisso della tua sofferenza?

Tu vorresti che noi,

partecipi del tuo dolore, partecipassimo anche della tua consolazione.

Tu, o Maria, sei e rimani la "Virgo fidelis", la Vergine che ha creduto,  
nutrita di ascolto e di fiducia.

Noi non sappiamo, o Maria,

da quale tipo di consolazione profonda sei stata sostenuta nel tuo Sabato santo.

Siamo certi però

che Colui che ti ha gratificata di tali doni in momenti decisivi della tua esistenza  
ti ha sostenuta anche in quel giorno.

La forza dello Spirito, presente in te fin dall'inizio,

ti ha sorretto nel momento del buio e dell'apparente sconfitta del tuo Gesù.

Tu hai ricevuto il dono di poterti fidare fino in fondo del disegno di Dio  
e ne hai riconosciuto nel tuo intimo la potenza e la gloria.

Tu ci insegni così

a credere anche nelle notti della fede,

a celebrare la gloria dell'Altissimo nell'esperienza dell'abbandono,

a proclamare il primato di Dio e ad amarlo

nei suoi silenzi e nelle apparenti sconfitte.

Intercedi per noi, o Madre,

perché non ci manchi mai quella consolazione della mente

che sostiene la nostra fede

e fa sì che da un granello di senapa

spunti un albero capace di offrire rifugio agli uccelli del cielo.

*Carlo Maria Martini  
La Madonna del Sabato santo*



15 settembre 2000

## TRASLAZIONE DEL SANTO CROCIFISSO